

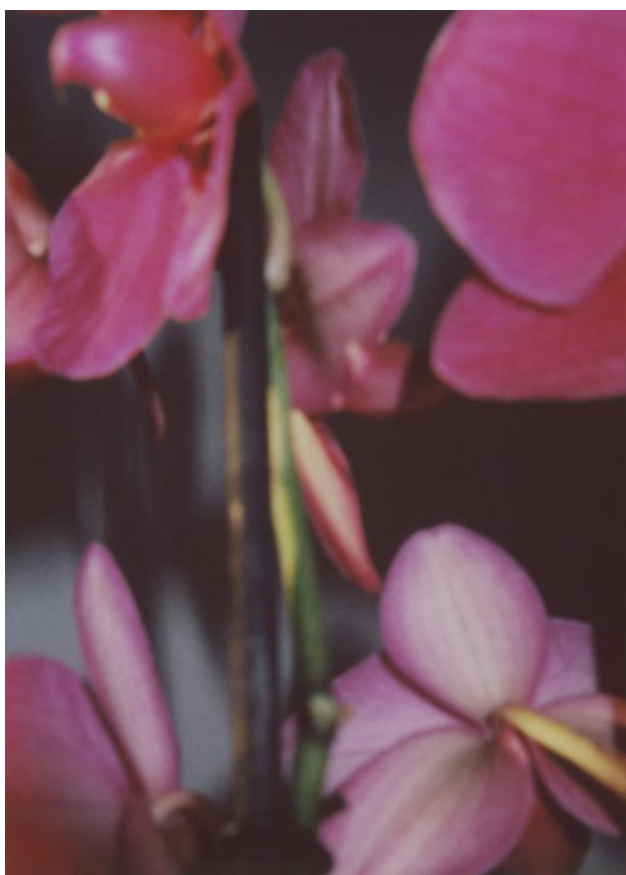
COMUNICATO STAMPA

*maison* laviniaturra

**APERTURA STRAORDINARIA NELL'AMBITO  
DI ART CITY WHITE NIGHT**

***"Abissi"***

**Mostra personale di Valentina D'Accardi  
alla Maison laviniaturra**



*Valentina D'Accardi, Abissi #0040, 2021*

**Dall'1 al 5 febbraio 2023**

**Art city white night: 4 febbraio 2023 – dalle 17.00 alle 24.00**

Via dei Sabbioni 9, Bologna

A grande richiesta di pubblico, la **Maison laviniaturra** aderisce al programma di **Art City White Night** con l'apertura straordinaria **dall'1 al 5 febbraio 2023** della mostra **"Abissi"** dell'artista bolognese **Valentina D'Accardi**, accompagnata da un testo critico di **Marinella Paderni**. La Maison laviniaturra per l'occasione sarà aperta **tutti i giorni dalle 17.00 alle 19.00** e per l'**Art City White Night** di sabato

4 febbraio estenderà la **chiusura alle ore 24.00**. Sarà un'occasione speciale per ammirare ancora una volta i lavori della D'Accardi che si inseriscono nella ricca programmazione di mostre promosse dal noto atelier-salotto bolognese di moda **Maison laviniaturra**, fondato dalla fashion designer **Lavinia Turra**.

Per Art City 2023 ad arricchire le creazioni artigianali dell'atelier saranno le fotografie dell'artista **Valentina D'Accardi**, frutto di un percorso interiore che pone al centro della ricerca artistica due concetti chiave: l'esplorazione dell'**abisso**, della profondità dell'animo umano, e la **deformazione** delle forme consuete della quotidianità. Questi due elementi confluiscono in un dialogo poetico con la natura, la quale riflette e rinforza l'inscindibile legame con l'interiorità e la percezione umana, diventando protagonista assoluta degli scatti esposti. Questo progetto ha vinto il Terzo **Premio Camera Work 2021**, esposto a Photo Open Up 2021, Festival Internazionale di Fotografia a Padova, ed è stato incluso nella collettiva Fosfeni - Fotografia, paesaggio e percezione, a cura di Carlo Sala per Fondazione Francesco Fabbri. Dal testo critico di **Marinella Paderni** si legge: *“Una natura più misteriosa, intima e non spettacolare, si svela a noi nelle fotografie di Valentina D'Accardi. È la natura della nostra profondità, quella che abita i nostri luoghi privati, gli spazi che vediamo la mattina appena apriamo gli occhi. È una natura domestica e familiare, quella che ci ricorda di cosa siamo fatti e di cosa abbiamo bisogno, che chiede di prendersi cura di lei in un modo che restituisce anche la cura e l'amore per noi stessi. Una natura inscritta nei nostri corpi e che ricreiamo dentro le nostre case, che ci dona cuore affinché la nostra umanità non smetta di essere bios, energia vitale. È la forza che spinge noi stessi, come ci ricorda Dylan Thomas nella sua struggente poesia, quella che non guardiamo mai abbastanza”*.

Ancora una volta i linguaggi distanti ma affini dell'**arte** e della **moda si uniscono per dar forma a un ciclo di mostre-evento al femminile**, volto a promuovere il lavoro delle artiste coinvolte che, attraverso le diverse forme dell'arte, confluiscono in un armonioso ed elegante intreccio estetico e poetico. La stilista **Lavinia Turra**, oltre a dar vita alle sue note collezioni *prêt-à-couture*, crea allestimenti concettuali d'immagine che ne riflettono l'ispirazione e che si lasciano influenzare dall'arte, in un **connubio raffinato ed emozionante** e afferma: *“Credo che, anche se esiste un confine preciso tra arte e moda, quest'ultima comunque si ispira, respira e ripropone, facendosi immaginifica evocazione del fare arte pur appartenendo alla nostra quotidianità. È stato quindi per me naturale pensare che lo spazio del mio lavoro, l'Atelier, potesse diventare luogo di accoglienza di mostre e installazioni definendo nuovi scenari inconsueti. Ho avuto la fortuna di incontrare artisti che hanno accettato questo invito e che hanno avuto voglia di collaborare con me giocando (in questo senso gli artisti e i creativi si assomigliano in quanto mantengono l'animo bambino), utilizzando il mio spazio per le loro opere e sperimentando la loro arte anche applicata al tessuto, creando insieme ad ogni mostra alcuni abiti, pezzi unici da indossare.”*

*Abissi* presenta una serie di suggestioni fotografiche volte a deformare l'apparente realtà che ci circonda e dalla quale emergono immagini oniriche e misteriose, appartenenti a un mondo inabissato e sconosciuto all'occhio umano ma che può essere colto attraverso la lente fotografica. Ispirata dall'eccentricità di **Lewis Carroll**, autore di *Alice nel Paese delle Meraviglie* e *Attraverso lo Specchio e quello che Alice vi trovò*, l'artista Valentina D'Accardi vuole mostrare *“mondi impossibili in cui i fiori parlano”*, accessibili tramite la contemplazione, la percezione e la sensibilità artistica. *“Mentre guardo nel mirino – racconta Valentina D'Accardi - non posso prevedere ciò che verrà fuori: fotografia come inatteso, sorpresa, regalo, momentanea perdita di controllo, un istante di grazia. L'obiettivo deforma il mio giardino domestico in mondo inquietante, forse spaventoso, mistico, inatteso. Le piante del mio appartamento, vive o morte, mi chiamano a fotografare nella casa muta*

*piena di voci.*”. Questa visione magica e inafferrabile della natura viene catturata nei suoi scatti che vengono successivamente deformati in fase di scansione e stampa. Valentina D’Accardi, affascinata dall’impossibilità di controllare l’inquadratura, altera la funzione originale del suo dispositivo nel suo sortilegio artistico. Una nuova **tecnica innovativa** che accompagna un progetto fotografico che vuole raccontare il desiderio di evocare gli “abissi” da cui affiorano realtà occulte.

*“Anche se gli ingrandimenti delle polaroid originarie limitano il grado di riconoscibilità delle piante ritratte, Valentina D’Accardi non “esaurisce” il soggetto delle sue fotografie, anzi lo potenzia: la natura sembra sfuggire al nostro sguardo, appare enigmatica, indecifrabile - l’opposto di quello che normalmente assicura la fotografia, la certezza di quello che vediamo”* così scrive **Marinella Paderni** nel suo testo critico.

La fashion designer Lavinia Turra ha in passato già collaborato con la D’Accardi, portando avanti un **lavoro virtuoso** di condivisione artistica e professionale. Con l’associazione **ABC**, che presiede, ha promosso due grandi mostre, entrambe curate da **Maura Pozzati**: la mostra collettiva **HESTIA** nel 2015 e la mostra personale nel 2016 dal titolo **Fiume**, con la quale Valentina D’Accardi ha vinto il **Premio Setup come Miglior Artista Under 35**, la Menzione della Giuria al **Premio Francesco Fabbri per le Arti Contemporanee** ed è stata una degli otto finalisti del concorso **Giovane Fotografia Italiana a Fotografia Europea - Festival Internazionale di Reggio Emilia**.

## LAVINIA TURRA



Nata a **Bologna**, cresciuta fra donne che tagliavano e cucivano, ha frequentato da bambina antiche sartorie e imparato l'amore per questo lavoro. Il suo mestiere nasce e cresce con l'uso delle mani, che conoscono e usano non solo i colori e le matite, ma soprattutto le stoffe e i tessuti, adoperando forbici, ago e filo. Arriva a questo lavoro attraverso un'attrazione e una lunga strada di "connivenze" e "complicità" legate all'arte, alla pittura, al teatro.

Curiosa per natura, la relazione personale e l'ascolto sono alla base del suo modo di “vestire” **perché l’abito, “deve rappresentare la donna e non travestirla”**.

**Nel 2017 fonda Maison laviniaturra**, sentendo la necessità di uno spazio che non solo offra ma accolga, come solo una “casa” sa fare. L’apertura della Maison coincide anche con l’inizio della collaborazione creativa con la figlia **Cecilia Torsello**, rinnovamento e fresca energia del brand. Un prodotto 100% Made in Italy, tessuti di ricerca, forme *timeless* e dettagli all’avanguardia: Maison laviniaturra propone una propria idea di lusso, legato all’etica di produzione, all’individualità e ispirata alla cultura del bello.

## VALENTINA D'ACCARDI

Valentina D'Accardi si laurea in Arti Visive all'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Con il progetto *Fiume* vince il Premio Setup come Miglior Artista Under 35, la Menzione della Giuria al Premio Francesco Fabbri per le Arti Contemporanee ed è una degli otto finalisti di Giovane Fotografia Italiana a Fotografia Europea - Festival Internazionale di Reggio Emilia. Nel 2018 vince il terzo premio ad Artifact Prize e viene selezionata per Fotopub, Festival Internazionale di Fotografia Contemporanea di Novo Mesto, Slovenia.

Vince il terzo premio a Camera Work nel 2021 e con l'ultimo progetto, *Abissi*, viene invitata a tenere una personale a Photo Open Up, Festival Internazionale di Fotografia a Padova. Il ciclo ed è stato incluso nella collettiva *Fosfeni - Fotografia, paesaggio e percezione*, a cura di Carlo Sala per Fondazione Francesco Fabbri. In mostra, tra gli altri, Paola De Pietri, Mario Cresci, Luigi Ghirri.

Due sono le pubblicazioni con Danilo Montanari Editore: *Fiume* e *Inoltranze*, un libro di poesie in dialetto bolognese scritte da Stefano Delfiore, edito grazie al contributo di Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna. Valentina vive a Bologna e lavora principalmente con la fotografia, il video e il disegno.



### INFO UTILI MOSTRA *Abissi* di Valentina D'Accardi

DOVE: **Maison laviniaturra, via dei Sabbioni 9, Bologna**

**Apertura straordinaria per Art City Bologna 2023**

QUANDO: **dall'1 al 5 febbraio 2023 - dalle 17:00 alle 19:00 | Sabato 4 febbraio apertura prolungata per l'Art City White night fino alle ore 24.00**

### CONTATTI MAISON LAVINIATURRA

FACEBOOK: [Maison laviniaturra](#)

INSTAGRAM: [maisonlaviniaturra](#)

SITO: [maison laviniaturra](#)

### UFFICIO STAMPA: CULTURALIA DI NORMA WALTMANN



culturalia

051 6569105 - 392 2527126

[info@culturaliart.com](mailto:info@culturaliart.com)

[www.culturaliart.com](http://www.culturaliart.com)

Facebook: [Culturalia](#) Instagram: [Culturalia comunicare arte](#)

Linkedin: [Culturalia di Norma Waltmann](#) Youtube: [Culturalia](#)